

## SECONDA EPISTOLA DI S. PAOLO APOSTOLO A TIMOTEO

### *Soprascritta e saluti*

<sup>1</sup> PAOLO, apostolo\* di Gesù Cristo, per la volontà di Dio, secondo la promessa della vita, che è in Cristo Gesù,

<sup>2</sup> a Timoteo\*, figliuol diletto, grazia, misericordia, e pace, da Dio Padre, e *dal* Signor nostro Cristo Gesù.

*Affetto di Paolo per Timoteo. Esortazione alla fermezza nella fede, e alla costanza nel ministero*

<sup>3</sup> IO rendo grazie a Dio\*, al qual servo fin da' miei antenati, in pura coscienza\*; che non resto mai di ritenere la memoria di te nelle mie orazioni, notte e giorno;

<sup>4</sup> desideroso di vederti\*, ricordandomi delle tue lagrime, acciocchè io sia ripieno d'allegrezza;

<sup>5</sup> riducendomi a memoria la fede non finta *che* è in te, la qual prima abitò in Loide tua avola, ed in Eunice tua madre\*; or son persuaso *che abita* in te ancora.

<sup>6</sup> Per la qual cagione io ti rammemoro che tu ravnivi il dono il Dio\*, il quale è in te per l'imposizione delle mie mani.

---

\* **1:1** apostolo 1 Cor. 1.1e rif.    \* **1:2** Timoteo 1 Tim. 1.2e rif.  
 \* **1:3** Dio Rom. 1.8e rif.    \* **1:3** coscienza Fat. 23.1e rif.    \* **1:4**  
 vederti 2 Tim. 4.9,21.    \* **1:5** madre Fat. 16.1.    \* **1:6** Dio 1 Tess.  
 5.19. 1 Tim. 4.14.

<sup>7</sup> Poichè Iddio non ci ha dato spirito di timore\* ; ma di forza, e d'amore, e di correzione.

<sup>8</sup> Non recarti adunque a vergogna la testimonianza del Signor nostro\* , nè me suo prigionè\* ; anzi partecipa le afflizioni dell'evangelo\* , secondo la virtù di Dio.

<sup>9</sup> Il qual ci ha salvati, e ci ha chiamati per santa vocazione; non secondo le nostre opere\* , ma secondo il proprio proponimento, e grazia\* , la quale ci è stata data in Cristo Gesù avanti i tempi de' secoli\* .

<sup>10</sup> Ed ora è stata manifestata per l'apparizione del Salvator nostro Gesù Cristo\* , che ha distrutta la morte\* , ed ha prodotta in luce la vita, e l'immortalità, per l'evangelo.

<sup>11</sup> A che io sono stato posto banditore, ed apostolo, e dottor de' Gentili\* .

<sup>12</sup> Per la qual cagione ancora io soffro queste cose\* ; ma non me ne vergogno; perciocchè io so a cui ho creduto\* , e son persuaso ch'egli è potente da guardare il mio deposito\* per quel giorno\* .

<sup>13</sup> Ritieni la forma delle sane parole\* , che tu hai udite da me, in fede, e carità, che è in Cristo

---

\* **1:7** timore Rom. 8.15e rif.      \* **1:8** nostro Mar. 8.38. Rom. 1.16e rif.      \* **1:8** prigionè Efes. 3.1 e rif. ver. 16.      \* **1:8** evangelo 2 Tim. 2.3; 4.5.      \* **1:9** opere Rom. 3.20. Tit. 3.5.      \* **1:9** grazia Rom. 8.28e rif.      \* **1:9** secoli Rom. 16.25. Efes. 1.4e rif.      \* **1:10** Cristo Col. 1.26. 1 Piet. 1.20.      \* **1:10** morte 1 Cor. 15.54,55. Ebr. 2.14.      \* **1:11** Gentili Fat. 9.15e rif.      \* **1:12** cose Efes. 3.1e rif.      \* **1:12** creduto 1 Piet. 4.19.      \* **1:12** deposito 1 Tim. 6.20e rif.      \* **1:12** giorno 2 Tim. 4.8.      \* **1:13** parole 2 Tim. 3.14. Tit. 1.9.

Gesù.

<sup>14</sup> Guarda il buon deposito\*, per lo Spirito Santo, che abita in noi\*.

<sup>15</sup> Tu sai questo: che tutti quelli che *son* nell'Asia si son ritratti da me\*; de' quali è Figello, ed Ermogene.

<sup>16</sup> Conceda il Signore misericordia\* alla famiglia di Onesiforo\*; perciocchè spesse volte egli mi ha ricreato, e non si è vergognato della mia catena\*.

<sup>17</sup> Anzi, essendo a Roma, studiosissimamente mi ha cercato, e *mi* ha trovato.

<sup>18</sup> Concedagli il Signore di trovar misericordia presso il Signore in quel giorno\*. Quanti servigi ancora egli ha fatti in Efeso, tu il sai molto bene.

## 2

<sup>1</sup> Tu adunque, figliuol mio, fortificati nella grazia che è in Cristo Gesù.

<sup>2</sup> E le cose che tu hai udite da me, in presenza di molti testimoni, commettile ad uomini fedeli\*, i quali sieno sufficienti ad ammaestrare ancora gli altri.

<sup>3</sup> Tu adunque soffri afflizioni\*, come buon guerriero di Gesù Cristo\*.

---

\* **1:14** deposito 1 Tim. 6.20e rif. \* **1:14** noi 1 Cor. 3.16. \* **1:15** me 2 Tim. 4.10,11,16. \* **1:16** misericordia Mat. 5.7. \* **1:16** Onesiforo 2 Tim. 4.19. \* **1:16** catena ver. 1.8 e rif. Ebr. 13.3. \* **1:18** giorno Mat. 25.34-40. Ebr. 6.10. \* **2:2** fedeli 1 Tim. 3.1ecc. e rif. Tit. 1.5 ecc. \* **2:3** afflizioni 2 Tim. 1.8; 4.5. \* **2:3** Cristo 1 Tim. 1.18e rif.

4 Niuno che va alla guerra s'impaccia nelle faccende della vita, acciocchè piaccia a colui che l'ha soldato.

5 Ed anche, se alcuno combatte, non è coronato, se non ha legittimamente combattuto\*.

6 Egli è convenevole che il lavoratore che fatica goda il primo i frutti\*.

7 Considera le cose che io dico; perciocchè *io prego* il Signore *che* ti dia intendimento in ogni cosa.

8 Ricordati che Gesù Cristo è risuscitato da' morti\*, *il quale* è della progenie di Davide, secondo il mio evangelo.

9 Nel quale io soffro afflizione\* fino *ad esser prigion*e ne' legami\*, a guisa di malfattore; ma la parola di Dio non è prigion\*e.

10 Perciò io soffro ogni cosa per gli eletti\*, acciocchè essi ancora ottengano la salute, che è in Cristo Gesù, con gloria eterna.

11 Certa è questa parola; che se moriamo con *lui*, con *lui* altresì viveremo\*.

12 Se perseveriamo, con *lui* altresì regneremo\*; se *lo* rinneghiamo, egli altresì ci rinnegherà\*.

13 Se siamo infedeli, egli pur rimane fedele\*; egli non può rinnegar sè stesso\*.

---

\* **2:5** combattuto 1 Cor. 9.25,26. \* **2:6** frutti 1 Cor. 9.10. \* **2:8** morti Rom. 1.3,4. 1 Cor. 15.1,4,20. ver. 18. \* **2:9** afflizione Fat. 9.16. 2 Tim. 1.12. \* **2:9** legami Efes. 3.1e rif. \* **2:9** prigionie Fil. 1.13,14e rif. \* **2:10** eletti Efes. 3.13. Col. 1.24e rif. \* **2:11** viveremo Rom. 6.5-8. \* **2:12** regneremo Rom. 8.17e rif. \* **2:12** rinnegherà Mar. 8.38e rif. \* **2:13** fedele Rom. 3.3,4. 1 Cor. 1.9. \* **2:13** stesso Num. 23.19e rif.

*Condotta da tenersi verso quelli che si allontanano dalla fede e dalla purità cristiana*

<sup>14</sup> RAMMEMORA queste cose, protestando, nel cospetto di Dio, che non si contenda di parole\*, *il che* a nulla è utile, anzi è per sovvertir gli uditori.

<sup>15</sup> Studiati di presentar te stesso approvato a Dio, operaio che non abbia ad esser confuso, che tagli dirittamente la parola della verità.

<sup>16</sup> Ma schiva le profane vanità di voci\*; perciocchè procederanno innanzi a maggiore empietà.

<sup>17</sup> E la parola di tali andrà rodendo, a guisa di gangrena; dei quali è Imeneo\*, e Fileto;

<sup>18</sup> i quali si sono sviati dalla verità; dicendo che la risurrezione è già avvenuta\*; e sovvertono la fede d'alcuni\*.

<sup>19</sup> Ma pure il fondamento di Dio sta fermo, avendo questo suggello: Il Signore conosce que' che son suoi\*, e: Ritraggasi dall'iniquità chiunque nomina il nome di Cristo.

<sup>20</sup> Or in una gran casa non vi sono sol vasi d'oro e d'argento, ma ancora di legno, e di terra; e gli uni *sono* ad onore, gli altri a disonore\*.

<sup>21</sup> Se dunque alcuno si purifica da queste cose, sarà un vaso ad onore, santificato ed acconcio al servizio del Signore, preparato ad ogni buona opera.

---

\* **2:14** parole 1 Tim. 1.4e rif.      \* **2:16** empietà 1 Tim. 4.7; 6.20. Tit. 1.14; 3.9.      \* **2:17** Imeneo 1 Tim. 1.20.      \* **2:18** avvenuta 1 Cor. 15.12. ver. 8.      \* **2:18** alcuni Mat. 24.24.      \* **2:19** suoi Na. 1.7. Giov. 10.14,27.      \* **2:20** disonore Rom. 9.21.

<sup>22</sup> Or fuggi gli appetiti giovanili, e procaccia giustizia, fede, carità, pace con quelli che di cuor puro invocano il Signore\*.

<sup>23</sup> E schiva le quistioni stolte e scempie\*, sapendo che generano contese.

<sup>24</sup> Or non bisogna che il servitor del Signore contenda\*; ma che sia benigno inverso tutti, atto e pronto ad insegnare\*, che comporti i mali;

<sup>25</sup> che ammaestri con mansuetudine\* quelli che son disposti in contrario, *per provar* se talora Iddio desse loro di ravvedersi\*, per conoscer la verità;

<sup>26</sup> in maniera che, tornati a sana mente, uscissero dal laccio del diavolo, dal quale erano stati presi, per *far* la sua volontà.

### 3

#### *Corruzione estrema degli ultimi tempi*

<sup>1</sup> OR sappi questo, che negli ultimi giorni sopraggiungeranno tempi difficili\*.

<sup>2</sup> Perciocchè gli uomini saranno amatori di loro stessi, avari, vanagloriosi, superbi, bestemiatori, disubbidienti a padri e madri, ingrati, scellerati;

<sup>3</sup> senza affezion naturale, mancatori di fede, calunniatori, incontinenti, spietati, senza amore inverso i buoni;

---

\* **2:22** Signore 1 Tim. 4.12; 6.11.    \* **2:23** scempie 1 Tim. 1.4e rif.    \* **2:24** contenda Tit. 3.2.    \* **2:24** insegnare 1 Tim. 3.2,3. Tit. 1.9.    \* **2:25** mansuetudine Gal. 6.1 e rif. 1 Piet. 3.15.    \* **2:25** ravvedersi Fat. 8.22.    \* **3:1** difficili 1 Tim. 4.1ecc. e rif.

<sup>4</sup> traditori, temerari, gonfi, amatori della voluttà anzi che di Dio;

<sup>5</sup> avendo apparenza di pietà, ma avendo rinnegata la forza d'essa; anche tali schiva\*.

<sup>6</sup> Perciocchè del numero di costoro son quelli che sottentrano nelle case\*, e cattivano donnicciuole cariche di peccati, agitate da varie cupidità;

<sup>7</sup> le quali sempre imparano, giammai non possono pervenire alla conoscenza della verità.

<sup>8</sup> Ora, come Ianne e Iambre contrastarono a Mosè\*, così ancora costoro contrastano alla verità; uomini corrotti della mente, riprovati intorno alla fede.

<sup>9</sup> Ma non procederanno più oltre; perciocchè la loro stoltizia sarà manifesta a tutti, siccome ancora fu quella di coloro\*.

*Esortazione a perseverar nella conoscenza e nell'insegnamento della sana dottrina*

<sup>10</sup> ORA, quant'è a te, tu hai ben compresa la mia dottrina\*, il mio procedere, le mie intenzioni, la mia fede, la mia pazienza, la mia carità, la mia sofferenza;

<sup>11</sup> le mie persecuzioni, le mie afflizioni, quali mi sono avvenute in Antiochia, in Iconio\*, in Listri\*; tu sai quali persecuzioni io ho sostenute; e pure il Signore mi ha liberato, da tutte\*.

---

\* **3:5** schiva Rom. 16.17e riv. \* **3:6** case Mat. 23.14. Tit. 1.11.

\* **3:8** Mosè Esod. 7.10-12. \* **3:9** coloro Esod. 7.12; 8.18; 9.11.

\* **3:10** dottrina Fil. 2.22. 1 Tim. 4.6. \* **3:11** Iconio Fat. 13.45,50.

\* **3:11** Listri Fat. 14.2,5,19 ecc. \* **3:11** tutte Sal. 34.19,20. 2 Cor. 1.10.

<sup>12</sup> Ora, tutti quelli ancora, che voglion vivere piamente in Cristo Gesù, saranno perseguitati\*.

<sup>13</sup> Ma gli uomini malvagi ed ingannatori, procederanno in peggio, seducendo, ed essendo sedotti\*.

<sup>14</sup> Ma tu, persevera nelle cose che hai imparate, e delle quali sei stato accertato, sapendo da chi tu *le* hai imparate\*;

<sup>15</sup> e che da fanciullo\* tu hai conoscenza delle sacre lettere\*, le quali ti possono render savio a salute, per la fede che è in Cristo Gesù.

<sup>16</sup> Tutta la scrittura è divinamente ispirata\*, ed utile ad insegnare\*, ad arguire, a correggere, ad ammaestrare in giustizia;

<sup>17</sup> acciocchè l'uomo di Dio sia compiuto, appieno fornito per ogni buona opera\*.

## 4

<sup>1</sup> Io adunque *ti* protesto, nel cospetto di Dio, e del Signor Gesù Cristo, il quale ha da giudicare i vivi ed i morti\*, nella sua apparizione, e nel suo regno,

<sup>2</sup> che tu predichi la parola, che tu faccia istanza a tempo, e fuor di tempo\*; riprendi, sgrida, esorta\*, con ogni pazienza\*, e dottrina.

---

\* **3:12** perseguitati Mat. 16.24 e rif. Giov. 15.20,21. \* **3:13**  
 sedotti 2 Tess. 2.11,12. 1 Tim. 4.1 ecc. Apoc. 22.11. \* **3:14**  
 imparate 2 Tim. 1.13; 2.2. \* **3:15** fanciullo Deut. 6.6,7. \* **3:15**  
 lettere Giov. 5.39. \* **3:16** ispirata 2 Piet. 1.19-21. \* **3:16**  
 insegnare Rom. 15.4e rif. \* **3:17** opera 2 Tim. 2.21. Tit. 3.1.  
 \* **4:1** morti Fat. 10.42. \* **4:2** tempo Fat. 5.20. \* **4:2** esorta 1  
 Tim. 4.13; 5.20. Tit. 1.13. \* **4:2** pazienza Luc. 17.4.



<sup>3</sup> Perciocchè verrà il tempo\*, che non porteranno la sana dottrina; ma, pizzicando loro gli orecchi, si accumuleranno dottori, secondo i lor propri appetiti:

<sup>4</sup> e rivolteranno le orecchie dalla verità, e si volgeranno alle favole\*.

<sup>5</sup> Ma tu sii vigilante in ogni cosa, soffri afflizioni\*, fa' l'opera d'evangelista\*, fa' appieno fede del tuo ministero.

*S. Paolo prevede la prossima sua fine e chiama Timoteo a sè. Notizie di varie persone. Saluti finali*

<sup>6</sup> PERCIOCCHÈ, quant'è a me, ad ora son per essere offerto a guisa d'offerta da spandere\*, e soprastà il tempo della mia tornata a casa\*.

<sup>7</sup> Io ho combattuto il buon combattimento\*, io ho finito il corso, io ho serbata la fede.

<sup>8</sup> Nel rimanente, mi è riposta la corona della giustizia\*, della quale mi farà in quel giorno\* retribuzione il Signore, il giusto Giudice; e non solo a me, ma a tutti coloro ancora che avranno amata la sua apparizione.

<sup>9</sup> Studiati di venir tosto a me\*.

---

\* **4:3** tempo 2 Tim. 3.1 ecc.    \* **4:4** favole 1 Tim. 1.4e rif.    \* **4:5** afflizioni 2 Tim. 1.8; 2.3.    \* **4:5** evangelista Fat. 21.8. Efes. 4.11.    \* **4:6** spandere Fil. 2.17.    \* **4:6** casa Fil. 1.23.    \* **4:7** combattimento Fat. 20.24. 1 Cor. 9.24,25e rif.    \* **4:8** giustizia 1 Cor. 9.25. Giac. 1.12. 1 Piet. 5.4. Apoc. 2.10.    \* **4:8** giorno 2 Tim. 2.12.    \* **4:9** me ver. 4.21.

10 Perciocchè Dema mi ha lasciato\*, avendo amato il presente secolo\*, e se n'è andato in Tesalonica; Crescente in Galazia, Tito\* in Dalmazia.

11 Luca\* è solo meco\*; prendi Marco\*, e menalo teco; perciocchè egli mi è molto utile al ministero.

12 Or io ho mandato Tichico\* in Efeso.

13 Quando tu verrai, porta la cappa che io ho lasciata in Troade, appresso di Carpo; ed i libri, principalmente le pergamene.

14 Alessandro\*, il fabbro di rame, mi ha fatto del male assai; gli renderà il Signore secondo le sue opere\*.

15 Da esso ancora tu guardati; perciocchè egli ha grandemente contrastato alle nostre parole.

16 Niuno si è trovato meco nella mia prima difesa; ma tutti mi hanno abbandonato\*; non sia loro imputato\*.

17 Ma il Signore è stato meco, e mi ha fortificato\*; acciocchè la predicazione fosse per me appieno accertata\*, e che tutti i Gentili l'udissero; ed io sono stato liberato dalla gola del leone\*.

18 E il Signore mi libererà ancora da ogni mala opera\* e mi salverà, e raccorrà nel suo regno

---

\* **4:10** lasciato Col. 4.13. Filem. 24. \* **4:10** secolo 1 Giov. 2.15. \* **4:10** Tito 2 Cor. 2.12e rif. \* **4:11** Luca Col. 4.13e rif. \* **4:11** meco 2 Tim. 1.15. \* **4:11** Marco Fat. 15.37,38e rif. \* **4:12** Tichico Fat. 20.4e rif. \* **4:14** Alessandro Fat. 19.33e rif. \* **4:14** opere Sal. 28.4. \* **4:16** abbandonato 2 Tim. 1.15. \* **4:16** imputato Fat. 7.60. \* **4:17** fortificato Mat. 10.19. Fat. 23.11; 27.23. \* **4:17** accertata Fat. 9.15e rif. \* **4:17** leone 2 Piet. 2.9. \* **4:18** opera Sal. 121.7.

celeste. A lui *sia* la gloria ne' secoli de' secoli.  
Amen.

<sup>19</sup> Saluta Priscilla ed Aquila\*, e la famiglia d'Onesiforo\*.

<sup>20</sup> Erasto\* è rimasto in Corinto, ed io ho lasciato Trofimo\* infermo in Mileto.

<sup>21</sup> Studiati di venire avanti il verno\*. Eubulo, e Pudente, e Lino, e Claudia, e tutti i fratelli ti salutano.

<sup>22</sup> *Sia* il Signor Gesù Cristo con lo spirito tuo. La grazia *sia* con voi. Amen.

---

\* **4:19** Aquila Fat. 18.2e rif.      \* **4:19** Onesiforo 2 Tim. 1.16.  
\* **4:20** Erasto Fat. 19.22. Rom. 16.23.      \* **4:20** Trofimo Fat. 20.4;  
21.29.      \* **4:21** verno ver. 4.9.

**Diodati Bibbia 1885**  
**The Holy Bible in Italian, translated by Giovanni**  
**Diodati in 1641 and revised in 1821**

Public Domain

Language: Italiano (Italian)

Contributor: United Bible Societies

Diodati Bibbia 1885

2025-05-03

---

PDF generated using Haiola and XeLaTeX on 3 May 2025 from source files  
dated 3 May 2025

bdc7adc-189f-5207-abd4-bffc15700333